



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

CERTIFICATO NUMERO: 7309/2024/R

Al nome di:

Cognome **CAMPANILE**
Nome **GABRIELLA**
Data di nascita **05/08/1962**
Luogo di Nascita **LIVORNO (LI) - ITALIA**
Sesso **F**

sulla richiesta di: **INTERESSATO**

per uso: **RIDUZIONE DELLA META' DELL'IMPOSTA DI BOLLO E DIRITTI: PER ESSERE ESIBITO IN OCCASIONE DI CANDIDATURA ELETTORALE (ART. 1 COMMA 14 LEGGE 3/2019)**

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI LIVORNO

LIVORNO, 02/05/2024 15:37

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO



IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Campano Rifugio

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.



**** AVVERTENZA ****

Certificato del casellario giudiziale - (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313) - al nome di:

Cognome	Nome	Luogo di Nascita	Data di nascita	Sesso	Paternità	Codice Fiscale
CAMPANILE	GABRIELLA	LIVORNO	05/08/1962	F		

Si attesta che nella Banca dati del Casellario Europeo NULLA risulta.

NULLA

ESTRATTO DA CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI LIVORNO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO

LIVORNO, 05/08/2024 15:27

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO
L. Camparini



Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati titolari di pubblici servizi dalla Repubblica Italiana (art. 48 D.P.R. 30 dicembre 2002 n. 445). Tutto ciò che è previsto nel presente certificato per scopi diversi da quelli indicati nella presente comunicazione è vietato e costituisce un reato ai sensi dell'art. 307 del D.P.R. n. 309 del 28/2/1999.